



# COMUNE DI AMATRICE

PROVINCIA DI RIETI  
UFFICIO DEL SINDACO



Prot. gen. n° 13828 del 18-10-2019

Reg. n° \_\_\_\_\_

## ORDINANZA N. 206 DEL 18/10/2019

<b>OGGETTO:</b>	<b>REVOCA DELL'ORDINANZA N.265 DEL 25.07.2018 DI INAGIBILITÀ, SGOMBERO E INTERDIZIONE DELL'IMMOBILE DI SEGUITO RIPORTATO</b>
	<b>UBICAZIONE IMMOBILE: COMUNE DI AMATRICE – FRAZIONE CASTELTRIONE, VIA COMUNALE N. 7</b>
	<b>IDENTIFICATIVI CATASTALI: FG. 103 MAPP. 362</b>
	<b>AGGREGATO AEDES n.: 01734</b>

### IL SINDACO

**CONSIDERATO** che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità, che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

**ATTESO** che il terremoto del 30 ottobre 2016 e quello del 18 gennaio 2017 hanno prodotto ingenti nuovi crolli ed interruzioni della viabilità su tutte le strade che raggiungono Amatrice, lasciando le vie di comunicazione ingombre da macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune popolate frazioni;

**TENUTO CONTO** che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

**VISTI** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 con i quali è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione di interessi primari in relazione all'evento sismico del 24 agosto 2016;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

**RICHIAMATA** l'Ordinanza n.1 del 24.08.2016 con la quale veniva dichiarato inagibile, stanti i danni sopra citati, l'intero patrimonio edilizio del territorio comunale;

**RICHIAMATA** l'Ordinanza n. 30 del 01.09.2016 d'interdizione delle zone rosse dei centri storici e degli abitati del Capoluogo e delle Frazioni;

**RICHIAMATA** l'Ordinanza n. 34 del 03.09.2016 di rettifica dell'Ordinanza n.1 del 24.08.2016, con la quale si dava atto "..... che sono utilizzabili gli edifici per cui, a seguito di adeguata valutazione tecnica, sia dichiarata l'agibilità da una figura tecnica con le necessarie competenze e abilitazioni, attraverso perizia asseverata, giurata o scheda AEDES consegnata al protocollo del Comune", ".....che l'agibilità avrà inizio al momento di consegna della necessaria documentazione al protocollo del Comune";

**PRESO ATTO** della pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Amatrice reg. n. 592 del 22/05/2017 degli esiti di agibilità pervenuti dalla Di.Coma.C. composto da n.3 tabelle come di seguito elencate:

Tabella 1: esiti delle verifiche effettuate nel periodo 24 agosto-30 ottobre 2015.

Tabella 2: esiti delle verifiche effettuate nel periodo successivo al 30 ottobre 2016 (Solo per alcuni edifici si tratta della prima verifica);

Tabella 3: esiti delle verifiche effettuate nel periodo successivo al 18 gennaio 2017 (Solo per alcuni edifici si tratta della prima verifica);

**VISTA** la Segnalazione Certificata per l'Agibilità inoltrata allo scrivente dal Tecnico Ing. Santino Cucchiella in data 10/09/2019 prot. n. 12005 con la quale lo stesso assevera "*l'agibilità relativa all'immobile oggetto dell'intervento edilizio ....omissis....*" di che trattasi;

**RICHIAMATA** la richiesta di integrazione del 20/09/2019 prot. n. 12456 inoltrata dallo scrivente all'Ing. Santino Cucchiella con la quale si è chiesto la trasmissione della Relazione a Struttura Ultimata unitamente al pagamento della sanzione amministrativa pari ad € 77.00 per il ritardo della presentazione della Segnalazione Certificata per l'Agibilità;

**VISTA** la Relazione a Struttura Ultimata, unitamente al pagamento della sanzione amministrativa pari ad € 77.00 suddetta, inoltrata allo scrivente dal Tecnico Ing. Santino Cucchiella in data 25/09/2019 prot. n. 12627 con la quale lo stesso dichiara "*che le opere sono state eseguite in conformità al progetto depositato ....omissis....*";

**ATTESO CHE** con Decreto n. A00600 del 19/11/2018 venivano finanziati gli interventi di riparazione e rafforzamento locale su edifici ai sensi delle ordinanze 4 e 8 del Commissario straordinario alla ricostruzione;

**VISTA** la Relazione redatta dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico ing. Romeo Amici prot. int. 161 del 15/10/2019 con la quale propone l'emissione dell'ordinanza di revoca dell'Ordinanza n. 265 del 25/07/2018 di inagibilità, relativamente al solo immobile sito in AMATRICE (RI) – FRAZ. CASTELTRIONE VIA COMUNALE N. 7, identificato al Catasto Fabbricati al Foglio 103 mappale 362;

**RITENUTO** dover ricorrere all'istituto della revoca sopra citato al fine di operare una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;

## REVOCA

L'Ordinanza n.265 del 25/07/2018 di inagibilità, relativamente al solo immobile sito in AMATRICE (RI) – FRAZ. CASTELTRIONE VIA COMUNALE N. 7, identificato al Catasto Fabbricati al Foglio 103 mappale 362 e pertanto

## DISPONE

1. di notificare la presente ordinanza ai Sig.ri di seguito riportati il cui recapito è individuato nell'allegato A) alla presente ordinanza:

- **CATENA Maria Antonietta** nata a ROMA il 02/03/1950 CTNMNT50C42H501M;
- **GLORIA Massimo** nato a ROMA il 27/12/1949 GLRMSM49T27H501L;

2. Che copia della presente ordinanza sia trasmessa:

- al Responsabile Albo Pretorio del Comune perché ne curi l'affissione all'Albo Pretorio;
- al Comando di P.M. del Comune di Amatrice perché ne curi la notifica;

Che copia della presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Prefettura di Rieti (Piazza Cesare Battisti 10 - 02100 Rieti);
- alla Regione Lazio –USR (Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio – 02100 Rieti).

### RENDE NOTO

Che a far data dalla notifica della presente, verrà revocato l'eventuale Contributo di Autonoma Sistemazione (C.A.S.);

Che contro la presente è ammissibile:

- ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg., ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Ai sensi degli artt.7 e segg. della L. 241/90 e s.m.i., viene individuato quale Responsabile del procedimento l'Ing. Romeo Amici - Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Amatrice contattabile al numero 0746 8308251. Gli atti inerenti al procedimento stesso sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Amatrice.



IL SINDACO  
Dott. Antonio FONTANELLA

